



PARERE N.11 del 10 aprile 2026  
Prot. n. 91272 del 10 aprile 2026

Oggetto: Sistema di calcolo per tasse universitarie

Lo/la studente/ssa .... con istanza del 2 aprile 2026 ha presentato una questione che in effetti è stata oggetto di altre istanze indirizzate allo scrivente negli ultimi mesi. In particolare, è in atto un dialogo sollecitato da un rappresentante degli studenti all'interno del Senato accademico che ci ha chiesto di intervenire sul tema.

In termini di legittimità è bene ricordare che alle Università la L.n.232 dell'11.12.2016 all'art.1 commi 251-264 riconosce la competenza per definire la metodologia univoca di calcolo della contribuzione universitaria basata su tre parametri:

- ISEE valido per lo studio universitario
- Attività negli studi
- Regolarità negli studi.

L'Università di Firenze nell'edizione del Manifesto degli studi 2025/2026 ha voluto superare la logica dell'ISEE parificato che aveva portato, come ha sostenuto l'Ateneo, all'avvio di carriere che non sempre rispondono a reali volontà di studio.

Si registrava infatti come un ISEE parificato a zero (il 51% degli studenti stranieri era collocato precedentemente nella no tax area) fosse chiaramente sproporzionato "rispetto alle dotazioni economiche necessarie per poter frequentare l'università in Italia", con documenti e dichiarazioni prodotte che generavano l'impossibilità sostanziale di riscontrarne la veridicità.

La scelta di adottare un ISEE universitario figurativo calcolato per gruppi di nazioni sulla base della classificazione annuale del reddito delle Nazioni prodotto dalla World Bank ha portato l'Ateneo a precisare che il nuovo modello mantiene sostanzialmente invariata la contribuzione attesa dalla fascia più bassa.



L'istante rappresenta che tale sistema lo/la penalizza ingiustamente poiché nella sua condizione di rifugiato/a politico dovrebbe pagare le tasse universitarie sulla base dei redditi prodotti in Italia, ma non essendo residente gli viene applicato l'ISEE universitario figurativo per stranieri.

Questa particolare condizione merita di essere osservata dagli uffici dell'Ateneo, così come chiedo di valutare se è possibile, dopo un anno di applicazione del nuovo sistema, prevedere nel prossimo Manifesto degli studi 2026/2027 una rivisitazione parziale dei metodi di calcolo tenendo ben presente le chiare preoccupazioni che avevano spinto l'Ateneo nello scorso anno a licenziare una procedura che non si prestasse a condotte elusive. Lo scrivente non è a conoscenza, allo stato, dei termini di approvazione del prossimo manifesto, ma si ritiene che da parte dell'Ateneo sarebbe importante dialogare con le rappresentanze degli studenti nelle sedi istituzionali, ma anche attraverso l'informazione, per confermare o meno le ragioni del sistema di calcolo attualmente adottato.

Il presente parere viene trasmesso alla Rettrice, al Direttore generale, alla direzione Area servizi alla Didattica, alla/all'istante.

Firenze,

f.to Il Garante

Dott. Carmelo Cantone

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993 “

“L’originale della presente dichiarazione è conservata presso l’Ufficio del Garante dell’Università di Firenze”